Conto Corrente con la Posta

GAZZETTA UFFICIALE

PARTE PRIMA **DEL REGNO D'ITALIA** L. 0,60

Anno LXV **Roma — Mercoledì, 18 giugno 1924** **Numero 143**

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA E DEGLI AFFARI DI CULTO — UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

LEGGI E DECRETI

Numero di pubblicazione **931.**

REGIO DECRETO 1° maggio 1924, n. 926.

Autorizzazione alla Camera di commercio e industria di Napoli ad applicare la sua imposta principale nell'ambito del proprio distretto.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Vista la legge 20 marzo 1910, n. 121, sull'ordinamento delle Camere di commercio e industria;

Visto il regolamento approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 245, per l'attuazione della legge suddetta;

Visto il R. decreto 11 marzo 1923, che autorizza la Camera di commercio di Napoli ad applicare per l'anno 1923, un'imposta su ogni forma di attività commerciale e industriale;

Viste le deliberazioni della Camera predetta in data 28 luglio e 21 dicembre 1923, e 11 aprile 1924;

Sentito il parere del Consiglio di Stato;

Su proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'economia nazionale;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

La Camera di commercio e industria di Napoli è autorizzata ad applicare la sua imposta principale col mezzo dell'aliquota percentuale massima di L. 1.50 % sul reddito netto proveniente da ogni forma di attività commerciale e industriale prodotto nell'ambito del proprio distretto, con esenzione delle quote inferiori a L. 100.33.

Art. 2.

Con decreto del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'economia nazionale, saranno approvati il regolamento speciale per la esecuzione del presente decreto, nonchè la misura della aliquota annua dell'imposta, in base al fabbisogno relativo.

Art. 3.

Il R. decreto 11 marzo 1923 è abrogato.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 1° maggio 1924.

VITTORIO EMANUELE.

CORBINO.

Visto, *il Guardasigilli*: OVIGLIO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 14 *giugno* 1924.
Atti del Governo, registro 225, *foglio* 100. — GRANATA.

Numero di pubblicazione 932.

REGIO DECRETO 22 maggio 1924, n. 928.

Assunzione del titolo e del rango di Ambasciate da parte di talune Regie legazioni all'estero.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Visto il R. decreto 29 novembre 1870, n. 6090;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato *ad interim* per gli affari esteri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Le Nostre legazioni in Berlino, Brusselle, Buenos Ayres, Costantinopoli, Londra, Madrid, Mosca, Parigi, Rio Janeiro, Santiago, Tokio, Washington assumono il titolo e il rango di Ambasciate.

Art. 2.

Nulla è innovato per ciò che riguarda gli assegni attribuiti al personale delle suddette rappresentanze all'estero.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 22 maggio 1924.

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI.

Visto, *il Guardasigilli*: OVIGLIO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 14 *giugno* 1924.
Atti del Governo, registro 225, *foglio* 102. — GRANATA.

Numero di pubblicazione 933.

REGIO DECRETO 23 maggio 1924, n. 924.

Variazioni al numero ed alla attuale circoscrizione delle agenzie delle imposte.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Visto il R. decreto 10 settembre 1923, n. 2558, col quale vennero approvate variazioni alle circoscrizioni territoriali ed alle tabelle numeriche delle agenzie delle imposte;

Ritenuta la necessità di coordinare le circoscrizioni territoriali finanziarie con quelle giudiziarie ed amministrative, tenuto conto delle modifiche in queste ultime approvate;

Udito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

E' approvata, con effetto dal 1° luglio 1924, l'annessa tabella, vista, d'ordine Nostro, dal Ministro proponente, che apporta modifiche al numero ed all'attuale circoscrizione delle agenzie delle imposte.

Art. 2.

A decorrere dalla data sopra indicata, le agenzie delle imposte dirette assumono la denominazione di uffici distrettuali delle imposte dirette.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 23 maggio 1924.

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — A. DE' STEFANI.

Visto, *il Guardasigilli*: OVIGLIO.
Registrato alla Corte dei conti, addì, 13 *giugno* 1924.
Atti del Governo, registro 225, *foglio* 98. — GRANATA.

Tabella di variazioni nelle circoscrizioni delle agenzie delle imposte dirette.

COMUNI		
Denominazione	Distretto di agenzia dalla quale dipendono	Distretto di agenzia a cui vengono aggregati
Provincia di ALESSANDRIA		
Castello di Annone Cerro Tanaro Refrancore	Alessandria	Asti
Casorzo	Casale	Moncalvo
Provincia di ANCONA		
Mergo Rosora	Fabriano	Iesi
Provincia di AREZZO		
Foiano	Cortona	Arezzo
Provincia di ASCOLI		
Montelparo Monte Rinaldo	Amandola	Fermo
Moresco	Ripatransone	Fermo
Provincia di AVELLINO		
Bagnoli Irpino Nusco Cassano Irpino Montella Castelfranci	S. Angelo dei Lombardi	Atripalda
Calitri Andretta Cairano	Lacedonia	S. Angelo dei Lombardi
Provincia di BARI		
Giovinazzo	Bisceglie	Bitonto
Provincia di BERGAMO		
Gandino Barzizza Casnigo Cazzano Leffe Peia	Gazzaniga	Gandino
Almè Bruntino	Bergamo	Almenno S. Salvatore
Tavernola Parzanica Vigolo	Sarnico	Lovere
Provincia di BOLOGNA		
Calderara di Reno	Bologna	Persiceto
Anzola dell'Emilia	Persiceto	Bologna
Provincia di BRESCIA		
Pisogne	Breno	Iseo
Provincia di CAGLIARI		
Meana Sardo	Sorgono	Isili
Dualchi Noragugune	Ghilarza	Bosa
Provincia di CAMPOBASSO		
Castelpetroso	Isernia	Boiano
Rotello Guardialfiera	Casacalenda	Larino
Colle d'Anchise	Campobasso	Boiano

COMUNI		
Denominazione	Distretto di agenzia dalla quale dipendono	Distretto di agenzia a cui vengono aggregati
	Provincia di CASERTA	
Ausonia Castelnuovo Parano Coreno Ausonia Castelforte Minturno S. Cosmo Damiano Spigno Saturnio	Formia	Minturno
Calazzo Castel Campagnano Ruviano	Capua	Piedimonte d'Alife
Baia Latina	Teano	Piedimonte
Scisciano S. Vitaliano	Nola	Acerra
Casagiove	S. Maria Capua Vetere	Caserta
S. Tammaro	Capua	S. Maria Capua Vetere
Portico di Caserta	Caserta	S. Maria Capua Vetere
	Provincia di CATANZARO	
Rocca di Neto	Cotrone	Cirò
Soverato	Squillace	Chiaravalle Centrale
Caccuri	Cirò	Cotrone
	Provincia di CHIETI	
Poggio Fiorito	Chieti	Lanciano

COMUNI		
Denominazione	Distretto di agenzia dalla quale dipendono	Distretto di agenzia a cui vengono aggregati
	Provincia di COMO	
Appiano Beragazzo Binago Bulgarograsso Cadorago Carbonate Caslino al Piano Castelnuovo Bozente Cirimido Fenegrò Guanzate Limido Locate Varesino Lomazzo Lurago Marinone Mozzate Olgiate Comasco Oltrona S. Mamette Rovello Solbiate Comasco Turate Veniano	Cantù	Como
Bernate Casnate Cassina Rizzardi Fino Mornasco Vertemate Bulgorello Minoprio Asnago Bregnano Cermenate Rovellasco	Como	Cantù
	Provincia di COSENZA	
Belvedere Marittimo Bonifati Bonvicino Diamante Sangineto	Scalea	Belvedere Marittimo
San Sosti Malvito Mottafollone S. Donato di Ninéa Sant'Agata di Esaro	Castrovillari	Belvedere Marittimo

COMUNI		
Denominazione	Distretto di agenzia dalla quale dipendono	Distretto di agenzia a cui vengono aggregati
Provincia di CREMONA		
Soncino Ticengo	Crema	Soresina
Corte dei Cortesi	Soresina	Cremona
Provincia di CUNEO		
Baldissero Montalto Roero	Brà	Alba
Villafalletto	Fossano	Cuneo
Benevagienna	Carrù	Fossano
Provincia di FIUME		
Fiume	—	Fiume
Provincia di FOGGIA		
Monte Sant'Angelo	Manfredonia	Monte Sant'Angelo
S. Giovanni Rotondo	S. Nicandro Garganico	—
Casalnovo Monterotaro Casalvecchio di Puglia Castelnuovo della Daunia Pietra Montecorvino Carlantino Celenza Valfortore S. Marco la Catola	Lucera	Castelnuovo della Daunia
Provincia di FORLI'		
Mortaro	Bagno di Romagna	Rocca S. Casciano

COMUNI		
Denominazione	Distretto di agenzia dalla quale dipendono	Distretto di agenzia a cui vengono aggregati
Provincia di GENOVA		
Moconesi Neirone	Chiavari	Recco
Maissana Varese Ligure	Sestri Levante (Genova)	Levanto (Spezia)
Martina Alba Olba Tiglieto	Savona	Voltri
Provincia di IMPERIA		
Tutti i comuni dei distretti di Porto Maurizio ed Oneglia	Porto Maurizio Oneglia	Imperia
Aquila d'Arroscia Armo Borghetto di Arroscia Cartari e Calderara Cenova Cosio d'Arroscia Lavina Moano Pieve di Teco Pornassio Ranzo Rezzo Vessalico	Imperia	Pieve di Teco (Restano così soppresse le agenzie di Porto Maurizio ed Oneglia).
Boscomare Cipressa Costarainera Linguegllietta S. Lorenzo al Mare	S. Remo	Imperia
Provincia di LECCE		
Minervino di Lecce	Maglie	Lecce
Ruffaro Supersano	Gallipoli	Alessano

COMUNI		
Denominazione	Distretto di agenzia dalla quale dipendono	Distretto di agenzia a cui vengono aggregati
Provincia di LUCCA		
Barga	Borgo a Mozzano	Castelnuovo di Garfagnana
Provincia di MACERATA		
Cessapalombo	Tolentino	Sarnano
Provincia di MASSA		
Calice al Cornoviglio Rocchetta di Vara	Aulla (Massa)	Spezia
Provincia di MILANO		
Barlassina Lentate	Saronno	Carate
Canegrate	Saronno	Busto Arsizio
S. Giuliano Milanese	Lodi	Milano
Provincia di MODENA		
Frassinoro	Pavullo nel Frignano	Sassuolo
Provincia di NAPOLI		
Pianura Soccavo	Pozzuoli	Napoli
Monte di Procida	Procida	Pozzuoli
Ventotene	Napoli	Ischia
Provincia di NOVARA		
Cascine S. Giacomo Ghislarengo Roaseda Gattinara Lenta Lozzolo Roasio Villa del Bosco	Borgomanero	Vercelli
Ara Grignasco	Borgomanero	Varallo
Fara Novarese Sizzano Ghemme	Borgomanero	Novara
Cavaglià Dorzano Roppolo Viverone Cerrione Salussola Zimone	Santhià	Biella
Campetto Monti	Varallo	Omegna
Provincia di PADOVA		
Anguillara Tribano	Monselice	Padova
Agna Candiano	Piove di Sacco	Padova
Provincia di PARMA		
Metti e Pozzolo	Borgo San Donnino	Bardi

COMUNI		
Denominazione	Distretto di agenzia dalla quale dipendono	Distretto di agenzia a cui vengono aggregati
Provincia di PAVIA		
Albaredo Arnaboldi	Stradella	Broni
Barbianello		
Broni		
Campospinoso		
Canneto Pavese		
Casanova Lonati		
Castana		
Cigognola		
Mezzanino		
Pietra de' Giorgio		
Pinarolo Po		
Rea		
Redavalle		
S. Cipriano Po		
Verrua Siccomario		
Fortunago	Varzi	Casteggio
Alagna	Sannazzaro	Mortara
Garlasco	Mortara	Vigevano
Borgo S. Siro		
Tromello		
Provincia di PERUGIA		
Assisi	Foligno	Assisi
Cannara		
Umbertide	Gubbio	Città di Castello
Provincia di PESARO		
Carpegna	Mercatino Marecchia	Urbino
Provincia di PIACENZA		
Coli	Ponte dell'Olio	Bobbio
Provincia di POLA		
Matteria	Volosca (Fiume)	Capodistria
Castelnuovo d'Istria		
Carfanaro	Pola	
Rovigno		
Valle d'Istria		
Provincia di POTENZA		
Castelsaraceno	Lauria	Lagonegro
Latronico		
Moliterno	Montemurro	Lagonegro
Provincia di REGGIO CALABRIA		
Rizziconi	Polistena	Radicena
Rosarno	Polistena	Palmi
Provincia di REGGIO EMILIA		
Toano	Castelnuovo Monti	Reggio Emilia
Provincia di ROMA		
Piperno	Sezze	Terracina
Sonnino		
Percile	Tivoli	Orvinio
Licenza		
Filacciano	Castelnuovo di Porto	Poggio Mirteto
Nazzano		
Ponzano Romano		
Torrita Tiberina		

COMUNI		
Denominazione	Distretto di agenzia dalla quale dipendono	Distretto di agenzia a cui vengono aggregati
Segue Provincia di ROMA		
Collalto Collegiove Nespolo Petescia	Orvinio	Tivoli
Rocca S. Stefano	Palestrina	Subiaco
Camerata Nuova Cervara di Roma	Subiaco	Tivoli
Marcellina	Tivoli	Palombara
Artena Labico Valmontone	Segni	Velletri
Provincia di ROVIGO		
Fiesso Umbertiano	Occhiobello	Rovigo
Provincia di SALERNO		
Stella Cilento	Torchiara	Vallo della Lucania
Palamonte	Campagna	Buccino
Alfano Laurito	Pisciotta	Vallo della Lucania
Provincia di SASSARI		
Ardara	Sassari	Ozieri
Provincia di SIENA		
Castellina in Chianti Radda in Chianti	Poggibonsi	Siena

COMUNI		
Denominazione	Distretto di agenzia dalla quale dipendono	Distretto di agenzia a cui vengono aggregati
Provincia di SIRACUSA		
Rosolini	Scicli	Noto
Provincia di TARANTO		
Grottaglie Montejasi Montemesola Avetrana Manduria Maruggio Sava	Francavilla (Lecce)	Manduria (Taranto)
Massafra Castellaneta	Mottola	Taranto
Provincia di TORINO		
Cossano Canavese	Ivrea	Strambino
Venaria Reale	Ciriè	Torino
Cuceglio	Rivarolo Canavese	Strambino
Palazzo Canavese	Strambino	Ivrea
Lombriasco	Chieri	Carmagnola
Bibiana Campiglione Cavour Fenile	Vigone	Pinerolo

COMUNI		
Denominazione	Distretto di agenzia dalla quale dipendono	Distretto di agenzia a cui vengono aggregati
	Provincia di TRENTO	
Campodenno Dardine Denno Dercolo Lover Masi di Vigo Mollaro Priò Guetta Segno Sporminore Termon Torra Toss Tuenetto Vervò Vigo Vion	Cles	Mezolombardo
Faedo S. Michele all'Adige	Trento	Mezolombardo
	Provincia di UDINE	
Latisana Muzzana del Turgnano Palazzolo della Stella Pocenia Precenicco Rivignano Ronchis Teor	Codroipo	Latisana
Tutti i comuni della soppressa Agenzia di Sacile.	Pordenone	Sacile
Monte Sanvito Sebreglie	Idria	Tolmino
	Provincia di VENEZIA	
Mirano	Dolo	Mestre

COMUNI		
Denominazione	Distretto di agenzia dalla quale dipendono	Distretto di agenzia a cui vengono aggregati
	Provincia di VERONA	
Ronco all'Adige Bussolengo	S. Pietro Incariano	Verona
Breonio	Caprino Veronese	Verona
	Provincia di VICENZA	
Pozzoleone	Marostica	Vicenza
S. Giovanni Ilarione (Verona)	Arzignano (Vicenza)	Tregnago

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:

Il Ministro per le finanze:
DE' STEFANI.

Numero di pubblicazione 934.

REGIO DECRETO 30 marzo 1924, n. 929.

Disposizioni per la nomina a direttore dell'Archivio storico del Ministero degli affari esteri.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Visto l'art. 19 del R. decreto 11 novembre 1923, n. 2395;
Visto l'art. 13 della legge 9 giugno 1907, n. 298;
Sentito il Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato *ad interim* per gli affari esteri, di concerto col Ministro per le finanze;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il posto speciale di direttore dell'Archivio storico del Ministero degli affari esteri sarà conferito, su parere unanime del Consiglio di amministrazione, ad un funzionario dei ruoli della categoria C del Ministero stesso che abbia almeno il grado di primo archivista, una anzianità di servizio nei detti ruoli non inferiore a quindici anni e tutti i necessari requisiti per coprire la carica, a prescindere dai titoli di studio.

Art. 2.

Qualora nei ruoli della categoria C del Ministero degli affari esteri non vi fosse un funzionario che abbia tutti i requisiti di cui all'art. 1, sarà proceduto alla nomina al posto di direttore dell'Archivio storico mediante concorso le cui norme saranno volta per volta stabilite con decreto Ministeriale.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 30 marzo 1924.

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI.

Visto, *il Guardasigilli*: OVIGLIO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 14 *giugno* 1924.
Atti del Governo, registro 225, *foglio* 103. — GRANATA.

Numero di pubblicazione 935.

REGIO DECRETO 22 maggio 1924, n. 930.

Assunzione del titolo e del rango di Legazione da parte di taluni Regi consolati all'estero.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Vista la legge consolare 28 gennaio 1866, n. 2874, ed il relativo regolamento approvato con R. decreto 7 giugno 1866, n. 2996;
Visto il R. decreto 29 novembre 1870, n. 6090;
Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato *ad interim* per gli affari esteri:
Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

I Nostri consolati in Assunzione, Avana, Bangkok, Bogotà, Caracas, Guatemala, Lima, Lussemburgo e Panama assumono titolo e rango di Legazione.

Art. 2.

Nulla è innovato per ciò che riguarda gli assegni attribuiti al personale delle suddette rappresentanze all'estero.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 22 maggio 1924.

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI.

Visto, *il Guardasigilli*: OVIGLIO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 14 *giugno* 1924.
Atti del Governo, registro 225, *foglio* 104. — GRANATA.

Numero di pubblicazione 936.

REGIO DECRETO 15 maggio 1924, n. 932.

Erezione in Ente morale della cassa scolastica del Regio liceo-ginnasio Melchiorre Delfico, in Teramo.

N. 932. R. decreto 15 maggio 1924, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, viene eretta in Ente morale la cassa scolastica del Regio liceo-ginnasio Melchiorre Delfico in Teramo ed approvato il relativo statuto.

Visto, *il Guardasigilli*: OVIGLIO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 14 *giugno* 1924.

Numero di pubblicazione 937.

REGIO DECRETO 15 maggio 1924, n. 933.

Erezione in Ente morale della cassa scolastica T. A. Juvara, in Messina.

N. 933. R. decreto 15 maggio 1924, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, viene eretta in Ente morale la cassa scolastica della Regia scuola complementare T. A. Juvara, in Messina, ed approvato il relativo statuto.

Visto, *il Guardasigilli*: OVIGLIO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 14 *giugno* 1924.

Numero di pubblicazione 938.

REGIO DECRETO 20 febbraio 1924, n. 934.

Contributo scolastico del comune di Bernalda (Potenza).

N. 934. R. decreto 20 febbraio 1924, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, il contributo

scolastico che il comune di Bernalda della provincia di Potenza, deve annualmente versare alla Regia tesoreria dello Stato in applicazione dell'art. 17 della legge 4 giugno 1911, n. 487, già fissato in L. 11,247.86, col R. decreto 18 febbraio 1915, n. 331, viene ridotto a L. 9999.26, a decorrere dal 1° aprile 1915.

Visto, *il Guardasigilli*: OVIGLIO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 16 *giugno* 1924.

Numero di pubblicazione 939.

REGIO DECRETO 24 aprile 1924, n. 936.
Trasformazione a favore del Ricovero di mendicità in Molfetta del legato « Maurizio Fraggiacomo » o « Banco per gli operai senza lavoro » della stessa città.

N. 936. R. decreto 24 aprile 1924, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, Presidente del Consiglio dei Ministri, il « Legato Maurizio Fraggiacomo » o « Banco per gli operai senza lavoro », in Molfetta, viene trasformato a favore del locale Ricovero di mendicità.

Visto, *il Guardasigilli*: OVIGLIO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 16 *giugno* 1924.

DECRETI COMMISSARIALI 12, 15 e 19 maggio 1924.
Dichiarazione di pubblica utilità dei campi di aviazione di Borgo San Dalmazzo, di Padova, di Campoformido e di Cerveteri.

IL VICE COMMISSARIO PER L'AERONAUTICA

Vista la legge 25 giugno 1865, n. 2359, sulle espropriazioni per causa di pubblica utilità;
Visti i Regi decreti 8 aprile 1923, n. 820, e 12 luglio 1923, n. 1542;

Decreta:

Sono dichiarate di pubblica utilità tutte le opere per l'impianto e la sistemazione di un campo di aviazione della superficie approssimativa di mq. 950,000 da istituirsi nel territorio di Borgo San Dalmazzo (provincia di Cuneo) nei pressi della località Fornaci Borgogno a nord della strada provinciale Borgo San Dalmazzo-Demonte.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti pel visto e la registrazione.

Roma, addì 12 maggio 1924.

Il Vice Commissario: A. FINZI.

IL VICE COMMISSARIO PER L'AERONAUTICA

Vista la legge 25 giugno 1865, n. 2359, sulle espropriazioni per causa di pubblica utilità;
Visti i Regi decreti 8 aprile 1923, n. 820, e 12 luglio 1923, n. 1542;

Decreta:

Sono dichiarate di pubblica utilità le opere per l'ampliamento verso est del campo di aviazione di Padova, compresa nel detto ampliamento la zona attualmente occupata dall'Amministrazione dell'aeronautica.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti.

Roma, addì 15 maggio 1924.

Il Vice Commissario: A. FINZI.

IL VICE COMMISSARIO PER L'AERONAUTICA

Vista la legge 25 giugno 1865, n. 2359, sulle espropriazioni per causa di pubblica utilità;
Visti i Regi decreti 8 aprile 1923, n. 820, e 12 luglio 1923, n. 1542;

Decreta:

Sono dichiarate di pubblica utilità le opere per la sistemazione del campo di aviazione di Campoformido Nord da istituirsi nel territorio del comune di Campoformido a sud-est della strada ferrata Treviso-Udine, sui terreni attualmente occupati dall'Amministrazione aeronautica.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti.

Roma, addì 15 maggio 1924.

Il Vice Commissario: A. FINZI

IL VICE COMMISSARIO PER L'AERONAUTICA

Vista la legge 25 giugno 1865, n. 2359, sulle espropriazioni per causa di pubblica utilità;
Visti i Regi decreti 8 aprile 1923, n. 820, e 12 luglio 1923, n. 1542;

Decreta:

Sono dichiarate di pubblica utilità le opere per l'impianto e la sistemazione di un campo di aviazione nel territorio del comune di Cerveteri (provincia di Roma) nella località Campo di Mare e precisamennte nella zona di terreno attualmente occupata dall'Amministrazione dell'aeronautica sita tra il Mar Tirreno, la strada consolare Civitavecchia-Roma, tenuta di Santa Severa e tenuta di Montetosto.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti pel visto e la registrazione.

Roma, addì 19 maggio 1924.

Il Vice Commissario: A. FINZI.

DECRETI PREFETTIZI:

Proroga di poteri dei Commissari straordinari di Montagna e San Mauro Castelverde.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRENTO

Veduto il R. decreto 6 marzo 1924, col quale venne sciolto il Consiglio comunale di Montagna;

Veduta la legge comunale e provinciale testo unico 4 febbraio 1915, n. 148, modificato con R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2839;

Ritenuto che il Commissario straordinario non ha ancora potuto completare la sistemazione della finanza comunale e dei pubblici servizi, e che la situazione dei partiti locali non consente, d'altro lato, di indire subito le elezioni per la ricostituzione della normale rappresentanza;

Decreta:

Il termine per la ricostituzione del Consiglio comunale di Montagna è prorogato di tre mesi.

Trento, addì 11 giugno 1924.

p. *Il Prefetto*: ADINOLFI.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI PALERMO

Veduto il R. decreto 10 gennaio c. a., col quale venne sciolto il Consiglio comunale di San Mauro Castelverde;

Veduta la legge comunale e provinciale testo unico 4 febbraio 1915, n. 148, modificato con R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2839;

Ritenuto che il Commissario straordinario non ha ancora potuto completare la sistemazione della finanza comunale e dei pubblici servizi, e che la situazione dei partiti locali non consente, d'altro lato, di indire subito le elezioni per la ricostituzione della normale rappresentanza;

Decreta:

Il termine per la ricostituzione del Consiglio comunale di San Mauro Castelverde è prorogato di tre mesi.

Palermo, addì 10 giugno 1924.

Il Prefetto: SCELSI.

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI

Apertura di ricevitoria.

Il giorno 11 corrente in Vessalico provincia di Imperia, è stata attivata al servizio pubblico una ricevitoria telegrafica di 3a classe con orario limitato di giorno.

Roma, 14 giugno 1924.

MINISTERO DELL'ECONOMIA NAZIONALE

ISPETTORATO GENERALE DEL CREDITO E DELLE ASSICURAZIONI PRIVATE

Bollettino N. 139

CORSO MEDIO DEI CAMBI
del giorno 17 giugno 1924.

	Media		Media
Parigi	124 43	Belgio	108 16
Londra	99 558	Olanda	8 60
Svizzera	406 34	Pesos oro	17 00
Spagna	309 45	Pesos carta	7 52
Berlino	—	New-York	23 000
Vienna	0 0325	Oro	443 97
Praga	68 —		

Media dei consolidati negoziati a contanti.

		Con godimento in corso
CONSOLIDATI	3.50 % netto (1906)	89 85
	3.50 % » (1902)	89 30
	3.00 % lordo	56 —
	5.00 % netto	100 14
	Obbligazioni delle Venezie 3.50 %	86 —

BOSELLI GIUSEPPE, *gerente*.

Roma — Stabilimento Poligrafico dello Stato